

fashionmagazine.it

Alle imprenditrici piace il franchising, in Italia sono 20mila

Le imprenditrici italiane scelgono il franchising. La percentuale di donne che aprono punti vendita, o offrono servizi al pubblico in affiliazione è in crescita, specialmente negli ultimi 5 anni: sui 54 mila imprenditori affiliati nel 2012 in Italia le donne sono il 38%, dunque più di 20mila donne imprenditrici, erano il 31% nel 2008.



Un sondaggio realizzato dalla fiera specializzata "Franchising Nord", in calendario a Piacenza Expo dal 24 al 25 maggio 2014, spiega quali motivi spingano verso questo tipo di attività. Dai dati risulta che il 35,4% delle donne è alla ricerca di un lavoro, il 31,6% proviene da un precedente lavoro indipendente, il 22,8% da un lavoro dipendente precario, il 4,4% da un lavoro dipendente fisso. Dati che testimoniano l'intraprendenza delle donne, disposte a mettersi in proprio per trovare una collocazione nel mondo del lavoro.

Quasi tutte le imprenditrici prima di discutere il loro progetto con un franchisor valutano le opportunità di almeno due settori merceologici (l'85,7% contro il 61,9% degli uomini). I preferiti sono: alimentari, ristorazione rapida, abbigliamento, calzature e accessori, bigiotteria e erboristeria. Il livello di investimento richiesto per avviare l'attività è criterio fondamentale per decidere per oltre due terzi delle donne contro un terzo degli uomini. Il livello di soddisfazione delle donne una volta entrate nel business è maggiore: nel 60% dei casi si dichiarano molto soddisfatte (contro il 31,3% degli uomini) ed il 40% piuttosto soddisfatte (contro il 31,3% degli uomini).

A governo e Parlamento chiedono di ridurre le tasse alle imprese (68,1%) e le tasse ai privati (62,1%) e di favorire l'accesso al credito per i giovani (54,5%).